

SERVIZI DI VIGILANZA DI IMMOBILI IN GESTIONE AD AGECE

CSA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLO 1 - PARTE AMMINISTRATIVA

ART. 1.1 - OGGETTO

1. Il presente Capitolato ha per oggetto i servizi di vigilanza ispettiva, di vigilanza fissa, di telesorveglianza e di intervento sugli allarmi, così come definiti nel Capitolo 2 - Parte Tecnica del presente capitolato.
2. Si rimanda agli allegati S1-S2 al presente Capitolato, che riportano l'elenco dettagliato degli immobili con indicati i servizi di vigilanza richiesti.

ART. 1.2 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del servizio è di anni 3, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio con opzione di rinnovo per ulteriori anni 2 alle medesime condizioni contrattuali.
2. L'importo economico complessivo di contratto, risulterà da quanto offerto in sede di gara, oltre all'importo del costo stimato per la sicurezza derivante da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso ed IVA a norma di legge.
3. Per le attività ordinarie remunerate a canone l'importo annuale presunto ammonta ad € 91.846,75.= (novantunomilaottocentoquarantasei,75) al netto di IVA ovvero l'importo triennale presunto ammonta ad € 275.540,25.= (duecentosettantacinquemilacinquecentoquaranta/25) al netto di IVA.
4. Per le attività straordinarie remunerate a Extracanone a consumo l'importo annuale presunto ammonta ad € 5.800,00.= (cinquemilaottocento/00) al netto di IVA ovvero l'importo triennale presunto ammonta ad € 17.400,00.= (diciasettemilaquattrocento/00) al netto di IVA.
5. Gli oneri della sicurezza interferenziale sono stati quantificati in ulteriori € 200,00.= oltre IVA annuali e, pertanto, l'importo triennale è pari ad ulteriori € 600,00 oltre IVA.
6. Il contratto sarà da ritenersi comunque scaduto, a scelta di AGECE, alternativamente al raggiungimento del predetto periodo di durata o alla copertura del suo ammontare. AGECE si riserva comunque la facoltà di prorogare la durata del contratto, qualora alla scadenza del predetto periodo non fosse stato coperto il suo ammontare.
7. In caso di urgenza ed in particolare allo scopo di scongiurare soluzioni di continuità, su richiesta di AGECE si darà comunque esecuzione al contratto prima della formale stipula del medesimo a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione secondo le indicazioni ivi contenute.
8. In ogni caso l'Appaltatore si impegna ad assicurare le medesime condizioni di continuità del servizio oltre il termine di scadenza e per un tempo non superiore a 6 (sei) mesi, nelle more delle procedure per il nuovo affidamento.
9. Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni del rinnovo di anni 2 e della proroga di 6 mesi, ammonta ad € 538.157,13.= (cinquecentotrentottomilacentocinquantesette/13) oltre IVA, di cui € 1.100,00.= (millecento/00) oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
10. E' facoltà di AGECE recedere in tutto o in parte dal contratto prima della scadenza a seguito di diminuzione degli immobili e delle attività in gestione ad AGECE dal Comune di Verona senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per i servizi regolarmente effettuati.
11. Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

12. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
13. Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 1.3 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. La remunerazione dei servizi ordinati all'Appaltatore avverrà attraverso la corresponsione di un **“Canone”** e di un **“Extra-canone (a consumo)”**:
 - il **Canone** è il corrispettivo economico con cui sono remunerate le Attività Ordinarie, cioè quelle attività programmate ed eseguite con una predeterminata periodicità e frequenza così come individuate dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 2.1 del Capitolo 2 - Parte Tecnica del presente Capitolato;
 - l'**Extra-canone** è il corrispettivo economico con cui sono remunerate le Attività Straordinarie, cioè quelle attività non già programmate ma necessarie per far fronte a necessità temporanee e/o impreviste legate al verificarsi di un particolare evento, erogate su specifico ordine di intervento di AGECE così come individuate alle lettere g) – h) dell'art. 2.1 del Capitolo 2 - Parte Tecnica del presente Capitolato.
2. I pagamenti dei corrispettivi saranno liquidati da AGECE previa acquisizione delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate da ciascuno dei referenti aziendali operanti nelle singole strutture oggetto del servizio.
3. L'Appaltatore dovrà presentare ad AGECE una nota riepilogativa dei crediti maturati nel bimestre precedente entro il giorno 5 del mese successivo, distinguendo gli importi contrattuali delle Attività Ordinarie dalle Attività Straordinarie. Le Attività Ordinarie soggette a **“Canone”** saranno indicate in quota proporzionale forfettaria rapportata alla durata del servizio.
A fronte di tale nota AGECE emetterà il certificato di pagamento, che risulterà essere l'unico documento autorizzativo all'emissione delle fatture. L'Appaltatore dovrà emettere una fattura per ogni centro di costo aziendale sulla base delle indicazioni riportate nel certificato di pagamento.
4. Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione di fatture, a cadenza bimestrale, accompagnate da copia del DURC in corso di validità. Le fatture saranno liquidate a mezzo bonifico bancario dalla data della fattura a 30 giorni fine mese.
5. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5% così come previsto dall'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs 50/2016.
6. AGECE potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Appaltatore ed il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.
7. A pena di nullità assoluta del contratto di appalto, le parti si obbligano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 1.4 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

1. L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà presentare la cauzione definitiva secondo le condizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che AGECE dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'aggiudicatario a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo per AGECE l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
2. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo sarà autorizzato dopo l'emissione del verbale di verifica di conformità finale in assenza di controversia.
3. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Appaltatore quanto di AGECE o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, anche se eseguite da parte di terzi.
4. A tal fine, l'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni materiali e diretti verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per ogni sinistro, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Appaltatore risponderà comunque nel suo valore complessivo.
5. In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al comma precedente, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT/O, già attivata, integrata e modificata affinché si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio previsto dal presente contratto e con le caratteristiche di cui al precedente comma 4. La durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla scadenza, per la copertura di tutti i rischi sopra descritti.
6. L'Appaltatore si obbliga altresì a sollevare AGECE da qualsiasi pretesa azione e da danni diretti o indiretti che possano derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che AGECE dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Appaltatore e in ogni caso da questo rimborsate.

ART. 1.5 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è responsabile verso AGECE dell'esatta e puntuale realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché del buon esito dei servizi in generale e dell'opera dei propri dipendenti.
2. L'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le leggi e le disposizioni esistenti in materia relative, in particolar modo, alla sicurezza delle persone e delle cose, alla prevenzione degli infortuni, ecc.

ART. 1.6 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. L'Appaltatore si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In

particolare l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

2. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati fra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. L'Appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro, di cui ai precedenti commi, vincolano l'Appaltatore per tutto il periodo di validità del contratto, anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Appaltatore di cui all'art. 105 comma 9 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in caso di subappalto.
5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subAppaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, AGECE invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine assegnato, AGECE paga, ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs 50/2016, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori, le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subAppaltatore inadempiente, nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto al subAppaltatore dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Nel caso di formale contestazione delle richieste, AGECE provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 1.7 – CLAUSOLA SOCIALE

L'Aggiudicatario dovrà prioritariamente assumere il personale alle dipendenze dell'Appaltatore uscente e che è stato continuativamente addetto all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto nei sei mesi precedenti alla data di emanazione del bando gara relativo al presente capitolato, a condizione che il numero e la qualifica di questo sia armonizzabile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'operatore economico subentrante ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 50/2016. L'Appaltatore subentrante dovrà applicare i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del D.Lgs 81/2015.

ART. 1.8 – SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

1. I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto di legge "servizio pubblico collettivo essenziale" e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero del personale dell'Appaltatore.
2. L'eventuale sospensione o abbandono, anche parziale, delle prestazioni – per decisione unilaterale dell'Appaltatore – costituisce inadempienza contrattuale con la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso AGECE procederà all'incameramento della cauzione "definitiva", fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti da AGECE e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 1.9 – VARIANTI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016, AGECE si riserva la facoltà di apportare variazioni ai servizi oggetto di appalto con semplice preavviso scritto e fino al massimo, in aumento o in diminuzione, di 1/5 del prezzo complessivo previsto dall'appalto. Tali variazioni seguiranno comunque gli stessi prezzi, patti e condizioni definite nell'appalto.
2. AGECE si riserva, nel corso dell'esecuzione del contratto, di:
 - attivare nuove sedi con i relativi servizi di vigilanza necessari;
 - chiudere sedi attualmente attive e cessare i relativi servizi di vigilanza;
 - riorganizzare i servizi di vigilanza;In questo caso si terrà conto dei prezzi offerti in sede di gara per i relativi servizi.
3. Nel caso di necessità motivata di variazioni in **aumento** delle prestazioni oggetto del contratto di oltre 1/5 del prezzo complessivo contrattuale, si procederà ai sensi del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 - previo consenso da parte dell'Appaltatore - alla stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto, alle medesime condizioni del contratto principale ove applicabili.
4. AGECE potrà procedere unilateralmente alla variazione in **diminuzione** delle prestazioni oggetto del contratto fino al limite di 1/5 del prezzo complessivo contrattuale. E' fatta salva la possibilità di recesso da parte dell'Appaltatore qualora le diminuzioni superino il quinto dell'importo contrattuale, da esercitarsi non oltre il trentesimo giorno successivo alla variazione da parte di AGECE. In caso di recesso l'Appaltatore dovrà garantire il servizio fino alla individuazione da parte di AGECE del nuovo Appaltatore.
5. Qualora si rendano necessari eventuali servizi supplementari, non programmabili e non compresi nel presente appalto, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016.
6. In ogni caso, qualsiasi servizio aggiuntivo e/o supplementare dovrà essere eseguito solo in seguito ad autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, che - accertata la disponibilità di budget di bilancio, indicherà i tempi e le modalità di intervento. Nessun servizio aggiuntivo e/o supplementare potrà essere addebitato ad AGECE se non preventivamente autorizzato.
7. L'Appaltatore comunque non potrà introdurre varianti al servizio oggetto del contratto, salvo previo accordo scritto con AGECE. Ogni contravvenzione a questa disposizione sarà a completa responsabilità dell'Appaltatore. Le modifiche non in precedenza autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente.
8. E' salva comunque l'applicazione dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

ART. 1.10 – SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016.
2. In particolare, nel caso l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.
3. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad AGECE o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

4. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività ad essi affidate.
5. L'Appaltatore si impegna a depositare presso AGECON, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione del subAppaltatore attestante l'assenza in capo al subAppaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
6. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
7. In caso di perdita dei requisiti in capo al subAppaltatore, AGECON annullerà l'autorizzazione al subappalto.
8. Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs 50/2016, l'Appaltatore comunica ad AGECON – prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio affidato.

ART. 1.11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

1. L'Appaltatore non può cedere il credito né l'esecuzione anche parziale del contratto, senza la preventiva autorizzazione di AGECON. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore, fermo restando il diritto di AGECON al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.
2. Si rimanda all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 per quanto non riportato.

ART. 1.12 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

1. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in caso di fallimento dell'Appaltatore, AGECON si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, sino al quinto migliore offerente, escluso l'originario Aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle stesse condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 1.13 – NORME OPERATIVE DI SICUREZZA

1. L'Appaltatore si fa carico di ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio, e la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito. Per problematiche connesse con l'operare dei propri dipendenti, si dovrà far riferimento al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) - Allegato S3 al presente Capitolato.
2. La valutazione dei rischi propri dell'Appaltatore nello svolgimento della propria attività professionale resta a carico dello stesso, come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti. Infatti per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro

e quantificati dallo stesso, in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., AGECE ha solo un onere di vaglio, ai sensi dell'art. 86, comma 3/bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

3. L'Appaltatore è tenuto a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le strutture e i locali di ciascun sito di AGECE.
4. Anche in caso di servizi dati in subappalto, l'Appaltatore sarà tenuto a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro ed in specifico:
 - la gestione dei subappaltatori,
 - la gestione dei rapporti fra i subappaltatori
 - la gestione delle reciproche interazioni di rischio,
 - la cooperazione tra il datore di lavoro e tra gli stessi e gli eventuali lavoratori autonomi.
5. Per quanto concerne i rischi da interferenze, intese come sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondendo a datori di lavoro diversi, a norma dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. A tal fine, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., AGECE ha eseguito una valutazione dei rischi interferenziali, attraverso la redazione dei DUVRI.
6. In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del presente appalto, il DUVRI potrà essere aggiornato da AGECE, anche su proposta dell'esecutore del contratto. Tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione di AGECE.
7. La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatore a cui spetta la fornitura dei D.P.I.
8. Il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
9. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 1.14 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY

1. L'Appaltatore e i propri dipendenti, pena la risoluzione del contratto, hanno l'obbligo di mantenere riservati i fatti, le circostanze, i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nell'esecuzione del servizio, di non divulgare in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'Appaltatore - relativamente al trattamento dei dati, delle informazioni e delle conoscenze di AGECE di cui venga eventualmente in possesso – dovrà adottare le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegare modelli di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
3. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

4. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, AGECE avrà facoltà di risolvere di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare ad AGECE.
6. Le parti si impegnano altresì al trattamento dei dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare, del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
7. In particolare, AGECE nominerà l'Appaltatore Responsabile Esterno del Trattamento dei Dati Personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. con riferimento ai dati personali connessi al recupero delle immagini dal sistema di videosorveglianza.

ART. 1.15 – PENALI

1. Qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempimenti, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile ad AGECE o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, AGECE si riserva la facoltà di applicare, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, una penale pari allo **0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale:
 - a) per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi tecnologici di sicurezza installati presso i siti aziendali (antintrusione, antincendio, ecc.);
 - b) per ogni mancato giro di ispezione, ove previsto;
 - c) per ogni ritardo, segnalato ad AGECE, oltre quindici minuti, nel prendere servizio presso le postazioni concordate con AGECE per il servizio di vigilanza fissa; il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale;
 - d) per ogni ritardo, segnalato ad AGECE, oltre 15 minuti, o il minor tempo offerto in sede di offerta tecnica, nel raggiungimento delle strutture, nell'esecuzione dei servizi di telesorveglianza; il ritardo superiore a quarantacinque minuti è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale;
 - e) per ogni mancato inoltro al RUP e/o al DEC, o inoltro oltre le 12 ore dall'accadimento, del relazione in forma scritta delle segnalazioni di anomalie, di cui all'art. 2.2 del Capitolo 2 - Parte Tecnica del presente capitolato;
 - f) per ogni mancata segnalazione di qualsiasi eventuale situazione e/o condizione delle strutture e degli impianti che possa determinare uno stato di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
 - g) per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio; sarà applicata un'ulteriore penale dello **0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale nel caso in cui perduri il comportamento scorretto o sconveniente e sarà richiesto all'Appaltatore di provvedere al fine di far cessare il comportamento scorretto o sconveniente. La mancata adozione, da parte dell'Appaltatore di alcun provvedimento, entro 24 ore dalla richiesta, potrà comportare la risoluzione del contratto. In questo caso AGECE potrà rivalersi sulla cauzione;
 - h) per ogni giorno di ritardo nel rendere disponibili ed esecutive le proposte migliorative presentate in sede di offerta tecnica, rispetto al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla stipulazione del contratto o ai termini inferiori proposti;
 - i) per ogni rilevazione di virus sui personal computer utilizzati per il sistema di videosorveglianza a seguito di scarico di immagini e mancato controllo antivirus verrà applicata una penale pari allo **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale**.

2. Nel caso in cui, l'Appaltatore abbia presentato in sede di offerta tecnica un Sistema Informatico a supporto delle attività di gestione del Contratto, si applicherà una penale pari allo **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale** per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione del medesimo Sistema Informatico, secondo i tempi stabiliti nel presente Capitolato all'art. 2.8.4 del Capitolo 2 - Parte Tecnica o secondo i minori tempi offerti in sede di gara.
3. Sarà applicata una penale pari allo **0,3 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione del corso di formazione all'uso del Sistema Informativo per gli Utenti abilitati designati di AGECE, secondo i tempi stabiliti nel presente Capitolato all'art. 2.8.4 del Capitolo 2 - Parte Tecnica o secondo i minori tempi offerti in sede di gara.
4. Sarà applicata una penale pari allo **0,3 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, nel caso di ritardo nell'aggiornamento dei dati del Database del **Sistema Informatico**, secondo i tempi stabiliti nel presente Capitolato all'art. 2.8.4 del Capitolo 2 - Parte Tecnica o secondo i minori tempi offerti in sede di gara.
5. Per la mancata copertura di un servizio sarà applicata una penale dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale; per ogni episodio di mancata copertura di un servizio successivo al primo nel corso di un'annualità contrattuale, sarà applicata ulteriore penale dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale. Per ogni abbandono ingiustificato della Centrale Operativa e/o di qualsiasi altra postazione di servizio sarà applicata una penale dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.
6. Le contestazioni delle irregolarità sono effettuate per iscritto e l'Appaltatore ha facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione; la loro adeguatezza è valutata dal RUP (Responsabile unico del Procedimento) e/o dal DEC.
7. L'importo delle penali, ove non sia predeterminato, è graduato in relazione all'importanza dell'inadempimento, del danno arrecato al funzionamento del servizio, al ripetersi degli episodi, ed al danno arrecato all'immagine complessiva del Servizio e di AGECE.
8. L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:
 - a) compensazione del credito: è data facoltà ad AGECE di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;
 - b) escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali: è data facoltà ad AGECE di rivalersi sulla cauzione prodotta dall'Appaltatore all'atto della stipula del contratto.
9. Resta ferma la possibilità per l'Appaltatore di comunicare tempestivamente ad AGECE la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali entro 30 giorni dalla notifica tramite comunicazione scritta e di versare sul codice IBAN che sarà indicato.
10. In presenza di ripetute inadempienze, o inadempienza ritenuta grave AGECE avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto, ovvero adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni, dandone comunicazione scritta alla controparte, al momento del verificarsi dell'evento.
11. AGECE potrà applicare all'Appaltatore penali, sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
12. L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

ART. 1.16 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

1. Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato, e dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016, AGECE potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, nei seguenti casi:
 - a) revoca all'Impresa dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nei territori oggetto dell'appalto;
 - b) n. 3 gravi e consecutive nel medesimo semestre inosservanze delle modalità e delle tempistiche di realizzazione dei servizi richiesti, secondo quanto previsto nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
 - c) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale delle attività per un tempo anche non consecutivo di tre giorni, anche se motivata dall'esistenza di controversie con AGECE;
 - d) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti, ovvero conferimento, in qualsiasi modo e forma, di procure all'incasso;
 - e) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di AGECE;
 - f) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
 - g) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'Appaltatore, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
 - h) la mancanza dei requisiti minimi prescritti nel capitolato speciale d'appalto, parte tecnica quali i sistemi di radio veicolare e di localizzazione satellitare di cui devono essere dotati tutti i veicoli e i mezzi di servizio, ai sensi degli artt. 2.3 e 2.4 del capitolato, Parte Tecnica;
 - i) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs 81/2008 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;
 - j) mancata comunicazione entro il termine previsto dal contratto di ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa;
 - k) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
 - l) mancanza dei requisiti minimi della Centrale Operativa, così come stabiliti dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto, Parte Tecnica (art. 2.5)
 - m) fallimento dell'Appaltatore.
2. AGECE si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso AGECE avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
3. La risoluzione del contratto, non esime l'Appaltatore dal risarcimento dei danni subiti da AGECE, per effetto delle circostanze che hanno determinato la risoluzione e/o conseguenti e connesse. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegna, a fornire ad AGECE tutta la documentazione probatoria, relativa ai servizi effettuati, che non sia stata ancora consegnata.
4. AGECE ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016. L'eventuale dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso, deve essere inviata via PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione.
5. Una ipotesi di recesso unilaterale dal Contratto è prevista all'art. 2.8.5 del presente Capitolato, Parte Tecnica.
6. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad AGECE.

7. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016, AGECE provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 1.17 – RECESSO DI AGECE

1. AGECE può recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del DLgs 50/2016

ART. 1.18 – SPESE CONTRATTUALI

1. Le spese per la pubblicazione dell'Avviso di Gara e del successivo Avviso di Aggiudicazione sono a carico dell'Appaltatore e sono rimborsate entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo.

ART. 1.19 – ESECUZIONE IN DANNO

1. In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, AGECE potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione del servizio, interpellando l'impresa che segue in graduatoria, o altra impresa.
2. All'Appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati ad AGECE per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. AGECE potrà altresì procedere nei confronti dell'Appaltatore, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.
3. In caso di inadempienza, AGECE non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

ART. 1.20 – RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, AGECE potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa per servizi già eseguiti, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente integrata.

ART. 1.21 – CAMBIO DENOMINAZIONE – TRASFORMAZIONE - FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione. Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte di AGECE.

ART. 1.22 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.

ART. 1.23 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla L. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

- 1 - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- 2 - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

ART. 1.24 – RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono, in quanto applicabili, le norme del D.Lgs 50/2016 e del codice civile, nonché di leggi e regolamenti vigenti.

Si richiama inoltre il R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Tulps), il R.D. 6 maggio 1940, n. 635 (Regolamento) e il Decreto Ministero dell'Interno n. 269/2010 e relativi allegati.

CAPITOLO 2 - PARTE TECNICA

ART. 2.1 – SERVIZI RICHIESTI ALL'APPALTATORE

1. I servizi minimi richiesti all'Appaltatore sono i seguenti:

1.1 Attività ordinarie a canone:

- a) servizi di telesorveglianza
- b) servizi di verifica funzionamento videosorveglianza
- c) servizi ispettivi di ronda
- d) servizi ispettivi di apertura e/o chiusura locali
- e) servizi di gestione chiavi
- f) servizi di vigilanza fissa

1.2 Attività straordinarie ad extracanone:

- g) servizi di vigilanza fissa per la sicurezza di eventi e/o manifestazioni o eccezionale di specifici edifici, su richiesta, in caso di emergenza o di necessità
- h) servizi di recupero immagini da sistema videosorveglianza

2. I servizi dai punti a) fino a f) del comma 1.1, saranno considerati a canone, così come specificato all'art. 1.3 del Capitolato. I servizi di cui ai punti g) – h) del comma 1.2 sono da considerarsi come interventi extra canone, così come specificato all'art. 1.3 del presente Capitolato.

Tali servizi nelle loro specifiche sono meglio descritti nel proseguo del capitolato e nei relativi allegati; dovranno essere svolti da personale in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" (di seguito GPG) e sono mirati a garantire la sicurezza di chi accede a qualsiasi titolo agli spazi oggetto dei servizi nonché alla salvaguardia del patrimonio mobiliare e immobiliare in gestione ad AGECE.

ART. 2.1.1 – SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA

1. Il servizio di telesorveglianza consiste nella gestione a distanza e nel controllo di segnali, informazioni o allarmi mediante utilizzo di sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione dell'Appaltatore. Detto servizio è attivo 24 ore su 24 ed è svolto dall'Appaltatore tramite la propria Centrale Operativa. In particolare, relativamente ai siti cimiteriali di cui all'Allegato S1, è richiesta l'apertura e chiusura degli ingressi completamente automatizzata e remotamente controllata dalla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza tranne che per il Cimitero Monumentale, salvo quanto appositamente descritto nell'Allegato S1.

2. Gli impianti di allarme consistono negli impianti di antintrusione, antincendio, badenie e alcuni altri impianti tecnologici, installati nelle varie sedi aziendali e meglio descritti nell'Allegato S1 al presente capitolato.

Ciascun impianto installato nelle varie sedi aziendali dovrà essere collegato alla Centrale Operativa dell'Appaltatore utilizzando, esclusivamente, sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione quali a titolo esemplificativo: terminale radio bidirezionali o GPRS/GSM installati a totale onere dell'Appaltatore e operanti sulla frequenza in sua concessione.

L'Operatore Economico, in sede di offerta, ha indicato quale apparato o sistema di trasmissione intende utilizzare (bidirezionale o GSM) e gli eventuali apparati aggiuntivi.

Tutti i sistemi di comunicazione radio e telefonici avranno, in Centrale Operativa, una memoria apposita specifica per la registrazione dei dati, in modo da poter analizzare in caso di necessità o a semplice richiesta di AGECE gli allarmi relativi ad una specifica sede.

3. Dovrà essere messo a disposizione di AGECE un numero telefonico rapido (ad esempio numero verde) in modo da poter raggiungere in tempi brevissimi la Centrale Operativa.

4. La gestione dei segnali degli impianti di allarme antintrusione, antincendio e tecnologici riguarderà - almeno - le seguenti segnalazioni oltre alle eventuali migliorie proposte dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica:
- ALLARME INCENDIO
 - ALLARME ANTINTRUSIONE
 - ALLARME RAPINA
 - INSERIMENTO ALLARME – DISINSERIMENTO ALLARME
 - MANCANZA/RIPRISTINO RETE ELETTRICA (desumibile dalla segnalazione del ponte radio)
 - MANOMISSIONE APPARATI
 - APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA CANCELLI
 - RILEVAZIONE TEMPERATURE
5. Le attivazioni l'inserimento e il disinserimento degli impianti antintrusione potranno essere effettuate direttamente dalla Centrale Operativa in automatico in orari prestabiliti e comunicati preventivamente da AGECE oppure manualmente. In caso di richiesta telefonica di inserimento/disinserimento da remoto, l'Appaltatore dovrà richiedere password e dati identificativi del richiedente.
6. In caso di allarme la Centrale Operativa si attiverà nei seguenti modi:
- per allarmi antintrusione ed incendio, provvederà immediatamente ad attivare una GPG per una verifica sul posto che verificherà i luoghi, in massimo 15 minuti o nel minor tempo offerto in sede di offerta tecnica. Se durante la verifica si riscontrassero situazioni di emergenza, la GPG dovrà provvedere, tramite la Centrale Operativa, ad informare le autorità competenti (FF.OO., VV.FF.), il personale reperibile di AGECE;
 - per altri allarmi provvederà, ove necessario, ad attivare una GPG per una verifica sul posto in massimo 15 minuti o nel minor tempo offerto in sede di offerta tecnica ovvero a informare il personale di riferimento di AGECE che verrà specificatamente indicato.

Tali verifiche, inclusa la verifica sul posto della GPG e l'eventuale attesa delle FF.OO., VV.FF. e personale AGECE, sono compresi nel prezzo offerto per il servizio di telesorveglianza.

I responsabili di AGECE, in funzione della gravità dell'emergenza rilevata dalla verifica della GPG sul posto, potranno richiedere un servizio di vigilanza fissa, anche in orario notturno e/o festivo, che in questo caso sarà remunerato quale Attività Straordinaria e quindi extracanone, prendendo quale prezzo offerto quello di riferimento offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

7. La fornitura dei sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione necessari per la telesorveglianza, atti a collegare gli impianti, dovrà essere comprensiva della relativa manutenzione, ordinaria e straordinaria nonché della eventuale sostituzione ed installazione a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà provvedere, anche, alla loro sostituzione in caso di malfunzionamento. Il collegamento alla Centrale Operativa deve essere sempre operativo e funzionante. Tutte le spese relative a sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione sono a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà anche farsi carico, al termine del contratto, della dismissione del sistema di comunicazione/apparato di trasmissione utilizzato e delle spese connesse, comprensive del ripristino edile/infrastrutturale/impiantistico, salvo diversa ed esplicita indicazione di AGECE.
8. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare ad AGECE tramite relazione di servizio in forma scritta, tempestivamente e comunque non oltre 12 (dodici) ore qualsiasi fatto e/o situazione anomala che venisse a verificarsi durante l'espletamento dei servizi (es.: furti, intrusioni, danneggiamenti, ecc.).
9. Tenuto conto che il numero totale delle sedi da collegare tramite i sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione di cui al comma 2 è pari a 45, il prezzo unitario annuale per singolo ponte bidirezionale ed il prezzo totale annuale per il servizio di telesorveglianza sono quelli offerti dall'Appaltatore in sede di gara.

ART. 2.1.2 – SERVIZI DI VERIFICA FUNZIONAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA

1. AGECE ha installato proprie telecamere e sistemi di videosorveglianza nelle n. 14 sedi delle farmacie (vedi Allegato S1).
2. L'Appaltatore si impegna, in occasione della manutenzione periodica dei vari sistemi di allarme e in ogni caso con cadenza almeno mensile, al controllo funzionale dei sistemi di videosorveglianza (telecamere, capienza hard disk pc, ecc).
3. A tale scopo l'Appaltatore si impegna:
 - a segnalare eventuali guasti di telecamere, hard disk pc, ecc perché AGECE si attivi per la riparazione e/o la sostituzione;
 - ad attivarsi direttamente al fine di assicurare il mantenimento su hard disk dello spazio necessario per la registrazione delle immagini.
4. Il presente servizio è remunerato nel prezzo complessivo offerto per il presente appalto.

ART. 2.1.3 – SERVIZI ISPETTIVI DI RONDA

1. Il servizio di Ronda dovrà essere effettuato presso le aree indicate nell'Allegato S2 al presente capitolato, in orario di chiusura delle sedi per il tempo necessario a effettuare i controlli richiesti e sarà svolto, passando per tutti i punti di controllo stabiliti per ogni area, di notte - 7 giorni su 7 - con due giri di ispezione per ciascuna notte a distanza di almeno 4 ore l'uno dall'altro;
2. L'Appaltatore deve pertanto organizzare e mantenere attiva una struttura mobile nelle fasce orarie e secondo le modalità indicate al precedente comma 1, idonea ad effettuare presso le aree una serie di controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e a individuare potenziali situazioni anomale.
3. Il servizio consiste in ispezioni esterne e/o interne alle sedi, anche a piedi nel rispetto delle garanzie appresso elencate. Deve sempre essere disponibile un efficiente collegamento tra GPG e Centrale Operativa. Le ispezioni di ronda devono essere sempre eseguite a intervalli regolari, da variare di volta in volta, al fine di conferire alla sequenza ispettiva un carattere di imprevedibilità che ne aumenti l'efficacia deterrente; a titolo indicativo e non esaustivo le attività di ronda prevedono di:
 - ispezionare il perimetro della sede, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es.: varchi nella recinzione, vetri rotti, ecc.);
 - accertarsi della chiusura degli infissi della sede;
 - rimuovere, se possibile, o segnalare ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es: detriti, bottiglie rotte);
 - segnalare la presenza di corpi illuminanti non funzionanti, indicandone la posizione;
 - esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
 - verificare che le vetture in sosta nei paraggi siano senza occupanti a bordo e con il motore spento;
 - chiedere rinforzi alla propria Centrale Operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
 - informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
 - aggiornare il Giornale delle Attività (GdA) ed eventualmente compilare il Rapporto di evento anomalo, come definiti al successo art. 2.2;
 - informare costantemente la propria Centrale Operativa.In caso di eventi eccezionali, la GPG deve allarmare il personale di AGECE in servizio di reperibilità che assumerà le appropriate decisioni.
Le attività di vigilanza ispettiva sono effettuate – di norma – senza entrare all'interno dei singoli locali salvo diversamente indicato da AGECE.

4. L'Appaltatore deve predisporre, mantenere attive e rendere tempestivamente disponibili ad AGECE procedure documentate che consentono la verifica sistematica della corretta esecuzione del servizio. Queste procedure devono contenere:
 - Modalità di tracciamento dell'esecuzione del servizio;
 - Modalità di verifica e di controllo della corretta esecuzione del servizio;
 - Periodicità;
 - Documenti di registrazione e formalizzazione dei controlli e tempi di conservazione.
5. L'Appaltatore deve fornire, a proprio onere, sistemi elettronici che permettano la verifica delle attività di vigilanza ispettiva (attraverso l'individuazione univoca del punto controllato). Le informazioni registrate dal sistema elettronico devono essere inserite nel sistema informativo e rese accessibili agli utenti abilitati. Il sistema elettronico deve essere in grado di resistere sia a eventi accidentali e dolosi sia a condizioni climatiche compatibili con un'installazione all'aperto. Il riepilogo delle sequenze ispettive deve essere accessibile all'Utente abilitato entro il termine massimo di 8 (otto) ore dall'ultimazione del turno di servizio della pattuglia.
6. Le modalità di controllo del servizio e le procedure documentate messe in campo per consentire ad AGECE di verificare sistematicamente e tempestivamente la corretta esecuzione del servizio sono quelle indicate dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica.
7. Tenuto conto che il numero di aree soggette a controllo è pari a 3 e il numero di passaggi richiesti al precedente comma 1, **il prezzo a corpo totale giornaliero e annuale per il servizio di ronda è quello offerto dall'Appaltatore.**

ART. 2.1.4 – SERVIZI ISPETTIVI DI SOLA APERTURA E/O CHIUSURA LOCALI

1. I servizi di cui al presente articolo consistono nell'apertura delle sedi indicate e/o nella chiusura delle medesime con ispezione accurata di tutti i locali al fine di rilevare anomalie e quant'altro possa compromettere la sicurezza dei luoghi. Tali servizi dovranno essere svolti nelle sedi e con le ulteriori precisazioni indicate nell'Allegato S2 al presente capitolato. A titolo indicativo si evidenzia che il numero delle aperture annuali è pari a 365 e il numero delle chiusure è pari a 730.
2. Il riepilogo dei servizi di apertura e chiusura locali ricavato elettronicamente dovrà essere accessibile ad AGECE in formato elettronico per la verifica dell'attività svolta ai fini della successiva fatturazione. Tale riepilogo dovrà essere inoltre consegnato ad AGECE ogni volta ne faccia esplicita richiesta.
3. Tenuto conto del numero dei siti soggetti a controllo e del numero di aperture e chiusure, **il prezzo complessivo annuale per il servizio ispettivo di apertura e chiusura è quello offerto dall'Appaltatore**, che ha indicato anche il prezzo per un'apertura e una chiusura.

ART. 2.1.5 – SERVIZI DI GESTIONE CHIAVI

1. L'Appaltatore avrà in deposito/custodia (a sensi dell'art. 1767 c.c. e successivi) le chiavi dei fabbricati interessati ai servizi di vigilanza di cui al presente Capitolato; dovrà tenerle in luogo custodito e idoneo, ordinate, etichettate e facilmente identificabili.
2. Al termine del contratto l'Appaltatore si impegna a restituire 48 ore prima della scadenza del contratto una copia di tutte le chiavi in ordine e facilmente identificabili mentre la seconda copia dovrà essere restituita il giorno seguente alla scadenza del contratto.
3. Il presente servizio è remunerato nel prezzo complessivo offerto per il presente appalto.

ART. 2.1.6 – SERVIZI ORDINARI DI VIGILANZA FISSA

1. L'Appaltatore dovrà assicurare un servizio ordinario di vigilanza fissa presso la Sezione Casa di Via E. Noris 1 allo scopo di assicurare il controllo degli ingressi e la sicurezza delle persone che operano allo sportello ovvero dell'utenza.
2. In caso di situazioni pericolose la GPG potrà richiedere l'intervento delle FF.OO. tramite la Centrale Operativa e dovrà accuratamente rilevare le identità delle persone coinvolte.
3. Il servizio è quantificato in 4 ore giornaliere per un totale di 12 ore settimanali negli orari di apertura al pubblico (lunedì - mercoledì - venerdì dalle 8:30 alle 12:30).
4. Il servizio verrà remunerato tenendo conto del **prezzo giornaliero e annuale offerto** dall'Appaltatore in sede di gara.

ART. 2.1.7 – SERVIZI STRAORDINARI DI VIGILANZA FISSA

1. L'Appaltatore dovrà prestare il servizio di vigilanza fissa in caso di eventi e/o manifestazioni o altri eventi imprevedibili extracanone, per un importo complessivo annuale stimato in € 4.692,00 oltre IVA.
2. Di volta in volta, con un preavviso di 12/24 ore, o minor tempo a seconda dell'evento, AGECEC comunicherà all'Appaltatore le specifiche del servizio di cui al presente articolo. Tali attività sono da considerarsi tra quelle indicate come extra canone a consumo.
3. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli eventi per i quali l'Appaltatore potrebbe essere chiamato sono:
 - eventi particolari con prevedibile affollamento di persone
 - cerimonie istituzionali
 - manifestazioni culturali o di protesta
 - ecc
4. Rientra tra le prestazioni oggetto del servizio anche il pronto intervento su chiamata di AGECEC, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, che consiste nel fronteggiare particolari emergenze.
5. Il servizio verrà remunerato tenendo conto del **prezzo orario offerto (ora/uomo)** dall'Appaltatore in sede di gara. Il numero annuale delle ore per tale servizio è stato stimato in n. 204.
6. L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di vigilanza fissa anche per eventi privati organizzati a propria cura e spese da soggetti terzi preventivamente autorizzati da AGECEC all'utilizzo di spazi aziendali. In tal caso l'Appaltatore applicherà al soggetto terzo le medesime condizioni contrattuali ed economiche di cui al precedente comma 5. Resta, pertanto, inteso che la quantificazione di dette prestazioni non rientra nel valore del presente contratto.

ART. 2.1.8 – SERVIZI STRAORDINARI DI RECUPERO IMMAGINI DA SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

1. In riferimento ai sistemi di videosorveglianza di cui al precedente punto 2.1.2, l'Appaltatore – su richiesta di AGECEC – dovrà provvedere al recupero delle immagini da trasmettere all'Autorità competente per un importo annuale complessivo stimato in € 700,00 oltre IVA.

2. Al verificarsi dell'evento, AGECE invierà formale denuncia all'Autorità competente e richiederà all'Appaltatore che si attivi immediatamente per bloccare le immagini dalla sovrascrittura.
3. Al ricevimento da parte di AGECE della richiesta dell'Autorità competente di acquisizione delle immagini dal sistema di videosorveglianza, la stessa verrà trasmessa all'Appaltatore, che dovrà provvedere al recupero delle immagini in precedenza bloccate dalla sovrascrittura tramite supporto informatico dedicato (hard disk). L'Appaltatore dovrà porre particolare attenzione al controllo antivirus del supporto informatico prima del recupero delle immagini.
4. L'Appaltatore dovrà quindi provvedere al trasferimento delle immagini e del software di lettura delle stesse (OMNICAST) su supporto tipo CD/DVD e alla seguente cancellazione delle immagini dal supporto originario.
5. L'Appaltatore dovrà quindi provvedere alla consegna delle immagine all'incaricato dell'Autorità competente richiedente e a far sottoscrivere apposito modulo di consegna, che dovrà essere fatto pervenire in copia ad AGECE.
6. Il servizio verrà remunerato tenendo conto del prezzo a corpo offerto dall'Appaltatore per l'esecuzione del singolo recupero di immagini. Il numero annuale dei recuperi immagini da sistema di videosorveglianza è stato stimato in n. 14.

ART. 2.1.9 – MIGLIORIE

1. Sono ricomprese nel presente contratto le eventuali migliorie proposte dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica.
2. Dette proposte migliorative devono intendersi in ogni caso e comunque comprese nel prezzo complessivo offerto e nel relativo ribasso.
3. Le proposte migliorative offerte dovranno essere eseguite o comunque rese disponibili nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla stipulazione del contratto o nei diversi termini proposti. Diversamente saranno applicate le penali di cui all'art. 1.15 della Parte Amministrativa del presente Capitolato. Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, si potrà procedere con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1.16 della Parte Amministrativa del presente Capitolato.

ART. 2.2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Appaltatore, tramite i referenti di cui al successivo art. 2.7, all'avvio dell'esecuzione del contratto effettuerà un sopralluogo congiunto con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o altro personale di AGECE specificatamente indicato al fine di acquisire tutte le informazioni per la corretta esecuzione dell'appalto e per fissare le misure più adeguate per l'esecuzione dei controlli da effettuare per meglio comprendere gli eventuali rischi presenti, oltre che per individuare l'ubicazione dei punti di controllo.
2. L'Appaltatore, all'atto della sottoscrizione del contratto, fornirà ad AGECE l'elenco del personale che sarà impiegato nell'esecuzione del servizio di vigilanza fissa.
3. In caso di inserimento – in servizio e nell'elenco di cui sopra - di nuovo personale, previa autorizzazione del RUP, dovrà essere effettuato un affiancamento di minimo 3 ore, a carico dell'Appaltatore – per l'acquisizione delle informazioni inerenti il servizio. L'affiancamento dovrà essere comunicato formalmente al RUP.

4. Ogni singola GPG dovrà redigere quotidianamente un Giornale delle Attività nel quale indicherà la consuntivazione temporale e topologica di tutte le attività svolte. Detto Giornale dovrà essere sottoscritto dalla GPG e comprova l'esecuzione a regola d'arte delle attività oggetto del contratto. **Detto Giornale delle Attività ed i relativi contenuti, potranno essere previsti tra le funzioni del Sistema Gestionale Informatico offerto dall'Appaltatore.**
5. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente – al RUP e/o al DEC – qualsiasi anomalia che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio (furti – intrusioni – danneggiamenti – ecc.). Detta segnalazione dovrà avvenire, per tempestività, tramite comunicazione telefonica, seguita – entro le 12 ore – dall'invio di una relazione di servizio in forma scritta. Detta relazione, pertanto, deve essere redatta dalla GPG al verificarsi di eventi accidentali o criminosi che afferiscano alla salute di persone e alla proprietà o al possesso di cose, avvenuti all'interno o all'esterno delle sedi oggetto di ispezione. L'Appaltatore deve adoperarsi per raccogliere il massimo numero di elementi al fine di facilitare la ricostruzione dell'evento e le eventuali successive indagini. **Anche detta relazione e i relativi contenuti potranno essere previsti tra le funzioni del Sistema Gestionale Informatico offerto dall'Appaltatore.**
6. E' fatto obbligo all'Appaltatore di inviare entro il giorno 20 di ogni mese il prospetto dei turni del personale che sarà impiegato nel mese successivo. Il prospetto dovrà contenere i seguenti dati:
- ✓ nominativo del personale impiegato
 - ✓ postazione di servizio assegnata
 - ✓ orario di servizio
 - ✓ variazione eventuale del personale impiegato
 - ✓ eventuali orari di affiancamento ove previsti
 - ✓ note esplicative
- Qualsiasi eventuale modifica degli orari o del tipo di servizio svolto sarà comunicata all'Appaltatore per iscritto dal DEC.

ART. 2.3 – PERSONALE E DOTAZIONI MINIME

1. Il personale addetto ai servizi di vigilanza così come specificati nel presente capitolato, dovrà essere costituito da operatori della vigilanza specializzati nella prevenzione e repressione dei reati, in possesso dei requisiti di seguito specificati:
- ✓ della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 773/1931;
 - ✓ della licenza di "porto d'armi";
 - ✓ di tessera di riconoscimento con fotografia;
 - ✓ in divisa autorizzata dalla Prefettura;
 - ✓ in continuo collegamento radio con la propria Centrale Operativa.
- E' fatto obbligo alle Guardie Particolari Giurate di essere sempre in divisa, ordinata e pulita, fornita a cura e spese dell'Appaltatore.
- Ogni Guardia Particolare Giurata dovrà possedere requisiti professionali, psico-attitudinali e di integrità morali idonei allo svolgimento dei servizi di vigilanza e avere una buona conoscenza della lingua italiana.
2. L'Appaltatore assume in via esclusiva il rischio di malattia e infortunio del personale impiegato, garantendo comunque la continuità e l'efficienza nell'esecuzione dei servizi. Per questo l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio. In caso di sciopero del personale dovrà essere data comunicazione scritta ad AGECE almeno 24 ore prima dello stato di agitazione programmato. A fronte di eventi straordinari e non previsti l'Appaltatore dovrà destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

3. L'Appaltatore dovrà farsi carico integralmente delle spese per la formazione professionale e l'aggiornamento dei propri dipendenti, con l'obbligo, in ogni caso, di trasmettere copia degli attestati se richiesto da AGECC di tutti i corsi relativi alla sicurezza.
4. Al momento dell'avvio del servizio tutti i GPG dovranno aver frequentato almeno:
 - ✓ n. 1 corso per addetti antincendio in attività a rischio d'incendio basso oppure medio oppure elevato, ai sensi del D.M. del 10 marzo 1998, in relazione alle specificità;
 - ✓ n. 1 corso per addetto al Primo soccorso sanitario, a norma del DM 15 luglio 2003 n. 388 per azienda di gruppo A oppure di gruppo B.
5. Tutto il personale preposto al servizio di vigilanza deve avere una dotazione minima composta di:

DOTAZIONI MINIME GENERALI	DOTAZIONI MINIME AGGIUNTIVE per il Servizio di RONDA
Titoli di polizia e pistola	Autovettura di servizio o scooter
Divisa regolamentare autorizzata dall'autorità competente	Equipaggiamento ad alta visibilità
Radioassistenza mobile di connessione alla Centrale Operativa o ai colleghi	Navigatore (per il raggiungimento dei luoghi nel minor tempo possibile)
Cellulare di servizio o dispositivo pocket di connessione alla Centrale Operativa	Giubbotto antiproiettile
Scarpe antiinfortunistiche	Torcia alogena ricaricabile
	Kit di pronto soccorso

Tutta la dotazione minima richiesta deve essere conforme alle vigenti disposizioni di legge e ai relativi standard di sicurezza e perfettamente funzionante.

ART. 2.4 – AUTOMEZZI

1. Tutti i veicoli e i mezzi di servizio saranno dotati di radio veicolare collegate con la Centrale Operativa e sistema di radio localizzazione satellitare (GPS) collegato sempre con la Centrale Operativa, che consente in ogni momento di individuare l'esatto posizionamento del mezzo. Detti sistemi di radio veicolare e di radio localizzazione satellitare sono da considerarsi requisito minimo per l'esecuzione dell'appalto, pena la risoluzione del contratto. In caso di emergenza devono avere idoneo sistema di segnalazione d'allarme verso la Centrale Operativa.
L'automezzo dovrà essere facilmente ed immediatamente identificabile per mezzo di appositi loghi adesivi fissi posti in più punti del veicolo riportanti le grafie aziendali.
2. Il personale preposto al servizio in appalto dovrà disporre di un numero adeguato di mezzi atto a garantire l'efficiente funzionamento del servizio di vigilanza come sopra descritto.

ART. 2.5 – LA CENTRALE OPERATIVA E LA SEDE OPERATIVA

1. La Centrale Operativa deve avere i seguenti requisiti minimi a pena di risoluzione del contratto:
 - a) essere dislocata in apposito locale e provvista di tutti i dispositivi di sicurezza che si necessitano per coordinare e svolgere questo servizio;
 - b) deve possedere una camera blindata in cui custodire tutte le chiavi di AGECC e i codici di sicurezza;
 - c) deve provvedere ad un servizio call center per emergenze con numero dedicato ovvero ad un servizio di reperibilità 24 ore su 24 sia alla guardie interne che agli utenti di AGECC;
 - d) deve provvedere ad un sistema automatizzato e veloce di controllo degli orari di attivazione e spegnimento degli impianti collegati; alla accensione e spegnimento degli impianti anti intrusione

remoti mediante apposite tele-attivazioni o mediante richieste spot (in emergenza) da parte di utenti di AGECE; deve essere possibile richiedere telefonicamente all'Appaltatore di disattivare un impianto dall'allarme fornendo un codice (la persona che telefona dovrà farsi riconoscere, essere presente nella lista degli autorizzati e fornire un codice corretto e un numero di cellulare per essere richiamato);

- e) deve avere un sistema di identificazione degli automezzi radio-collegati del personale in servizio e alla identificazione degli apparati radio ricetrasmittenti portatili;
 - f) deve avere una tecnologia per il rilevamento elettronico degli orari di tutto il personale preposto a comprova dell'avvenuto servizio;
 - g) deve avere un sistema per la gestione delle informazioni in modo da garantire un tempestivo e immediato intervento a seguito di una segnalazione di allarme pervenuta nella Centrale Operativa;
 - h) deve avere un livello di sicurezza e di backup tale da impedire ogni infrazione, intrusione, hackeraggio, furto, manomissione e inattività temporanea per eventi maggiori (ad esempio mancanza di corrente elettrica, allagamento, inondazione, terremoto, ecc.).
2. L'Appaltatore si è dotato di una propria sede operativa nella provincia di Verona, che si impegnerà a mantenere attiva per tutta la durata del contratto di appalto.

ART. 2.6 – FIGURA PREPOSTA ALL'ESECUZIONE E AL CONTROLLO DELL'APPALTO

1. Per la corretta esecuzione dell'appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'Appaltatore, AGECE nomina un proprio RUP – Responsabile Unico del Procedimento e/o DEC – Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
2. Il RUP e/o il DEC saranno coadiuvati da propri incaricati e provvederanno direttamente, a titolo esemplificativo, a:
 - ✓ curare il rapporto operativo con l'Appaltatore tramite il Coordinatore Responsabile del Servizio di Vigilanza Armata nominato dall'Appaltatore e – ove necessario – con il suo Rappresentante Legale;
 - ✓ effettuare le richieste di intervento per variazione di servizi, nuove disposizioni, variazione di orari e quanto altro utile alla sicurezza dei vari siti di AGECE verificando l'emissione di eventuali atti aggiuntivi o ordini di intervento per le attività straordinarie e imprevedute remunerate attraverso l'extra canone;
 - ✓ verificare la corretta esecuzione del servizio e verificarne i risultati;
 - ✓ controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità e i programmi contenuti nel Capitolato e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici di AGECE, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti le attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini di AGECE;
 - ✓ richiedere, per il tramite dell'Appaltatore, l'allontanamento immediato di Guardie Giurate non idonee al servizio;
 - ✓ procedere all'applicazione delle penali o alla eventuale risoluzione del contratto in caso di ritardi e disfunzioni dei servizi resi dall'Appaltatore;
 - ✓ riscontrare tutte le fatture emesse dall'Appaltatore a fronte dell'esecuzione del contratto.

ART. 2.7 – FIGURE PREPOSTE AL COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Appaltatore dovrà nominare, a sua cura e spese, le seguenti figure e comunicarne i nominativi ad AGECE almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio:
 - A) il Coordinatore Responsabile del Servizio di Vigilanza Armata (CRSVA);
 - B) il Vice Responsabile.Tali figure sono individuate tra il personale dipendente ed avranno il compito di curare l'organizzazione e la conduzione del servizio di vigilanza armata.

Dovranno rispondere direttamente al RUP. Tali figure dovranno essere scelte in base ad una pluriennale esperienza e competenza nel settore della vigilanza privata per garantire la regolarità ed efficacia del servizio. Tali figure avranno il compito di monitorare l'attività del personale preposto alla vigilanza e di effettuare giri di controllo nelle varie postazioni stando all'occorrenza dove richiesto. Dovranno essere ligie e fedeli alla "mission" dell'incarico assegnato a favore di AGECE.

2. Il CRSVA o il suo vice dovranno essere sempre reperibili dal RUP e/o dal DEC nell'arco delle 24 ore ed essere in grado di gestire i servizi in caso di malattia, ferie o altri impedimenti. In ogni caso dovranno sempre garantire la propria presenza nell'orario 08:00 – 18:00 di ogni giorno dal lunedì al sabato e un numero di assistenza da remoto nelle rimanenti ore o nei giorni festivi.
3. Il CRSVA rappresenta l'Appaltatore a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte da AGECE si intenderanno date all'Appaltatore stesso.
4. Il CRSVA dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto tra le parti ed essere munito dei necessari poteri per le condizioni dei servizi. In particolare dovrà:
 - ✓ garantire la propria disponibilità a rapportarsi in modo permanente con il DEC, mantenendo un costante contatto e, attraverso di lui, con gli uffici coinvolti nella gestione del servizio;
 - ✓ coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali nei tempi e con le modalità concordate con il RUP e/o il DEC;
 - ✓ garantire che il personale impiegato nei servizi sia adeguatamente addestrato e rispondente ai requisiti, oltre che facente parte dell'elenco nominativo fornito al DEC all'inizio del servizio;
 - ✓ garantire la continuità del servizio in presenza di assenze improvvise del personale per qualsiasi ragione;
 - ✓ segnalare immediatamente al DEC eventuali cause di forza maggiore e/o anomali che possano, in qualsiasi modo, ostacolare il regolare svolgimento dei servizi;
 - ✓ essere sempre reperibile sia telefonicamente che mediante i comuni mezzi di telecomunicazione (email – fax – ecc.);
 - ✓ avvisare il DEC di modifiche ai locali o altri problemi che interferiscono con l'operato dell'Appaltatore o che possano essere fonte di altra natura di problemi per AGECE;
 - ✓ concordare ogni variazione o modifica tra Appaltatore e AGECE, le variazioni di orario, disposizioni e incarichi nonché la dislocazione delle guardie stesse in accordo con il DEC;
 - ✓ segnalare ogni anomalia o problemi funzionali del presente contratto e trovare soluzioni per risolvere le emergenze;
 - ✓ impartire tutte le indicazioni e gli ordini necessari all'espletamento del presente contratto in modo da evitare ogni anomalia ed evitare le emergenze;
 - ✓ fornire la documentazione (fatture, documentazione oraria, dislocazione, disposizioni varie, ecc.) cartacea o informatizzata ad AGECE per le dovute verifiche e per una corretta esecuzione del contratto in caso di verifiche occasionali o straordinarie e per tutti gli accertamenti del caso.

ART. 2.8 – SISTEMA GESTIONALE INFORMATICO, MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO

ART. 2.8.1 – OBIETTIVI

AGECE si propone i seguenti obiettivi prioritari:

- ✓ una costante comunicazione tra AGECE e Appaltatore per tutta la durata del contratto;
- ✓ una continua attività di verifica e monitoraggio delle prestazioni e dei servizi oggetto dell'appalto;
- ✓ una pianificazione, gestione e consuntivazione delle attività connesse e dei servizi ordinati;
- ✓ il controllo dei dati tecnici relativi all'erogazione dei servizi tramite appositi tool di elaborazione dati.

ART. 2.8.2 – REQUISITI

1. Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 2.8.1, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione di AGECE un accesso a un sistema informatico di gestione delle prestazioni (Sistema Gestionale

Informatico – SGI). Tale accesso dovrà risultare adeguatamente dimensionato, configurato e personalizzato, secondo quanto oltre specificato.

2. E' onere dell'Appaltatore mettere in campo tutte quelle attività che lo salvaguardino dall'accesso da parte di AGECE a quei dati e a quelle procedure che non riguardano strettamente l'Appalto qui descritto.

AGECE non accetterà soluzioni che prevedano l'installazione del software sul proprio server, poiché AGECE non intende farsi carico della gestione sistemistica del SGI dell'Appaltatore.

3. L'accesso al SGI deve avvenire senza costi aggiuntivi per AGECE; per questo motivo (qualora non avvenga tramite browser standard) tutti i costi di eventuali licenze software relative ai client, quali per esempio sistemi VPN, software client specifico ed alternativo all'accesso via browser, APP per accesso da cellulare/tablet, saranno a carico dell'Appaltatore.

Tale SGI dovrà essere accessibile da remoto e l'Appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza informatica e/o imporre il rispetto al proprio OE di servizi.

4. E' inoltre obbligo dell'Appaltatore rispettare la normativa vigente, e in particolare:

a) normativa sulla Privacy;

b) normativa tecnica italiana ed internazionale inerente la corretta gestione dei sistemi informatici e di telecomunicazione.

Per rispondere alle esigenze di seguito indicate, l'Appaltatore dovrà consentire al personale di AGECE di accedere, con la massima tempestività, ai dati relativi all'appalto in corso, inseriti nel SGI.

5. I dati non devono essere manipolabili e deve esserne assicurata la conservazione in tutta la durata del contratto. Tali dati dovranno restare operanti senza alcun onere per AGECE per almeno i 6 mesi successivi al termine del contratto.

6. Al fine di poter utilizzare i dati del SGI, sia durante il contratto che dopo la sua scadenza, l'Appaltatore dovrà assicurare ad AGECE che:

➤ oltre che nell'eventuale formato proprietario, tutti i dati non elaborati (es. la qualifica professionale degli esecutori incaricati) vengano forniti ad AGECE o che AGECE li possa estrarre in autonomia dal SGI, in formati aperti, ad esempio XML;

➤ tutti i report siano forniti, oppure prodotti dal SGI, almeno in formato PDF/A, pronti per una eventuale archiviazione a norma di legge.

In aggiunta a quanto sopra descritto, si rimanda all'Offerta Tecnica circa il fatto che i dati non elaborati possano essere forniti dal SGI, o estratti in autonomia da AGECE, in formato XLSX (Microsoft Office) e/o ODT (Libre Office /Open Office).

Oltre alla possibilità di esportazione dei dati di interesse di AGECE nei formati sopra descritti, il Sistema dovrà ovviamente fornire funzioni di interrogazione, visualizzazione e stampa.

ART. 2.8.3 – CARATTERISTICHE DEL SISTEMA GESTIONALE INFORMATICO FORNITO IN SEDE DI OFFERTA TECNICA

L'Appaltatore ha descritto nella propria **Offerta Tecnica** detto Sistema Gestionale Informatico, che presenta tutti i requisiti di cui al precedente art. 2.8.2 e in particolare:

a) l'architettura hardware/software del sistema, gli standard adottati, i protocolli utilizzati e le eventuali versioni minime accettate/utilizzate; per esempio il sistema operativo dei server, la versione dell'eventuale Java Virtual Machine da installare sui client, il browser supportato;

b) le misure di sicurezza informatica adottate, la cadenza temporale delle eventuali verifiche periodiche e le modalità con le quali informerà AGECE sia sui risultati di dette verifiche che su eventuali incidenti di sicurezza relativi al proprio SGI e alle strutture informatiche e/o telematiche di supporto;

c) la strutturazione del SGI con riferimento alla struttura dati del Database, nonché ai livelli e modalità di accesso degli utenti al Database stesso;

d) le caratteristiche di connettività e la dislocazione del server e del data center;

e) la capacità dell'Operatore Economico di fornire l'accesso al proprio Sistema Gestionale Informatico conferendo agli utenti abilitati (persone fisiche designate da AGECE) e al personale abilitato

- dell'Operatore Economico, appropriati privilegi di accesso, per la gestione operativa e per il controllo dei Servizi erogati;
- f) l'integrazione del Sistema Gestionale Informatico con la Centrale Operativa così da segnalare e gestire le anomalie e poter gestire i dati afferenti allo scambio di informazioni tra AGECE e Operatore Economico, nonché la possibilità di estrarre dal SGI dei report di analisi statistica circa le prestazioni fornite;
 - g) l'approccio immediato alle funzionalità delle applicazioni, evitando la necessità di lunghi processi di apprendimento da parte del personale di AGECE;
 - h) specifiche funzionalità per la gestione informatizzata della reportistica e di tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività secondo gli standard di rappresentazione più diffusi;
 - i) consentire la geolocalizzazione e il tracciamento (una mappatura dei luoghi oggetto del presente appalto) degli uomini e dei mezzi impiegati per l'espletamento del servizio di vigilanza;
 - j) funzionalità di supporto alla gestione delle informazioni relative al **Giornale delle Attività** ed il report da allegare alle fatture;
 - k) funzionalità di supporto al processo organizzativo delle **Attività Straordinarie**: gestire le informazioni relative alle attività su richiesta, la data degli Ordini di intervento, i soggetti richiedenti, il calendario d'esecuzione, nonché i mezzi, le risorse, il tempo e i costi necessari alla corretta esecuzione;
 - l) funzionalità finalizzate a fornire informazioni utili a una descrizione strutturata dello stato degli interventi (aperti, chiusi, sospesi, ecc.);
 - m) funzionalità finalizzate a consentire la corretta e puntuale verifica dei costi di ogni singola esecuzione, con indicazione analitica di tutte le attività eseguite per categoria e tipi d'intervento (tempi di intervento, qualifica professionale degli esecutori incaricati, ecc.) generando inoltre le Schede di Consuntivo, con le quali verrà effettuata la consuntivazione delle **Attività Straordinarie**;
 - n) tempi di inserimento nel SGI dei dati di presenza prodotti dai servizi oggetto dell'appalto (telesorveglianza, ispettivi di ronda, ispettivi di apertura e chiusura, vigilanza fissa, verifica funzionamento e/o recupero immagini da sistema videosorveglianza) con indicate per ciascun servizio le modalità e il sistema specifico di rilevamento dei dati e le relative tempistiche di aggiornamento;
 - o) le condizioni di servizio del SGI per AGECE con riferimento alla disponibilità del SGI intesa come fascia oraria giornaliera, comprensiva delle attività di manutenzione ordinaria;
 - p) i tempi di implementazione, parametrizzazione e messa a disposizione del citato Sistema in modo che tutte le funzionalità necessarie per la gestione del contratto siano disponibili, in tempi inferiori rispetto a quelli indicati nel successivo art. 2.8.4;
 - q) i tempi di formazione degli utenti designati da AGECE, inferiori rispetto a quelli indicati nel successivo art. 2.8.4.

Al termine del contratto, l'Appaltatore sarà obbligato a fornire tutte le indicazioni (tracciati record, modello entità relazioni, ecc.) e il supporto necessario a trasferire le informazioni nell'eventuale nuovo sistema informatico che il nuovo Affidatario del servizio intenderà utilizzare.

ART. 2.8.4 – IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO

Il OE dovrà provvedere all'implementazione, alla parametrizzazione e alla messa a punto del citato SGI in modo che tutte le funzionalità necessarie per la gestione del contratto siano disponibili entro 40 (quaranta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Entro 50 (cinquanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, il OE deve erogare, a proprie spese, il corso di formazione all'uso del Sistema Informativo per gli Utenti abilitati designati di AGECE.

I tempi summenzionati possono essere stati ridotti in Offerta Tecnica (cfr. lett. p) e q) del precedente art. 2.8.3).

Eventuali ritardi rispetto ai termini suddetti danno luogo all'applicazione delle Penali di cui all'art. 1.15 della Parte Amministrativa del presente Capitolato.

Nel caso in cui i ritardi superino i 30 giorni, si procederà con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1.16 della Parte Amministrativa del presente Capitolato.

L'aggiornamento dei dati del Database del Sistema Gestionale Informatico, di cui al presente articolo, deve essere eseguito da parte del OE entro le 12 (dodici) ore successive alla conclusione

dell'attività/intervento/turno di servizio, pena l'applicazione della Penale di cui all'art. 1.15 della Parte Amministrativa del presente Capitolato.

ART. 2.8.5 – VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Ad intervalli di dodici mesi dalla data di stipulazione del contratto, AGECE procederà ad una valutazione del servizio fornito sino a quel momento dall'Appaltatore, attraverso l'analisi dei report inviati dai responsabili delle singole sedi, delle penali comminate nell'arco dell'anno e delle eventuali contestazioni. In caso di raggiungimento nell'arco dei dodici mesi di totali 20 "valutazioni negative", costituite da 10 penali comminate e 10 contestazioni e/o report negativi inviati dai responsabili delle singole sedi, AGECE si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto così come previsto dall'art. 1.16 del presente Capitolato – Parte Amministrativa.

Ciò, restando ferme in ogni caso le altre ipotesi di recesso previste dal citato articolo.

ART. 2.9 – CHIUSURA DEL CONTRATTO

Al termine del contratto l'Appaltatore si impegna a restituire ad AGECE tutte le chiavi ordinate, suddivise, etichettate e separate in modo tale che siano facilmente identificabili da AGECE stessa.

Inoltre l'Appaltatore si impegna a fare tutto quanto sia necessario al fine di un corretto e funzionale "passaggio di consegne" con il nuovo Contraente che risulterà aggiudicatario della successiva procedura di affidamento del servizio, al fine di garantire la continuità del servizio e la sicurezza di AGECE.

Allegati al CSA:

- *S1 – Servizi Telesorveglianza*
- *S2 – Servizi Ispettivi e di Vigilanza Fissa*
- *S3 – D.U.V.R.I.*

Allegato S1 - Servizi di telesorveglianza

	SITO	N. ponti radio	incendio	antintrusione	rapina	elettricità	temperature	apertura - chiusura cancelli
1	Cimitero Monumentale	3		x				2x
2	Cimitero di Avesa	2						2x
3	Cimitero di Borgo Roma	2						2x
4	Cimitero di Cadidavid	1						x
5	Cimitero di Cancellò	1						x
6	Cimitero di Chievo	1						x
7	Cimitero di Marzana	1						x
8	Cimitero di Mizzole	1						x
9	Cimitero di Montorio	2						2x
10	Cimitero di Moruri	1						x
11	Cimitero di Novaglie	1						x
12	Cimitero di Parona	1						x
13	Cimitero di Pigozzo	1						x
14	Cimitero di Poiano	1						x
15	Cimitero di Quinto	1						x
16	Cimitero di Quinzano	2						2x
17	Cimitero di Santa Lucia	1						x
18	Cimitero di San Massimo	1						x
19	Cimitero di San Michele	1						x
20	Cimitero di Santa Maria in Stelle	1						x
21	Cimitero di Sezano	1						x
22	Cimitero di Trezzolano	1						x
23	Farmacia Comunale agli Angeli	1	x	x	x	x	x	
24	Farmacia Comunale Borgo Nuovo	1	x	x	x	x	x	
25	Farmacia Comunale Cadidavid	1	x	x	x	x	x	
26	Farmacia Comunale Cadore	1	x	x	x	x	x	
27	Farmacia Comunale Chievo	1	x	x	x	x	x	
28	Farmacia Comunale Golosine	1	x	x	x	x	x	
29	Farmacia Comunale Grattacielo	1	x	x	x	x	x	
30	Farmacia Comunale Madonna di Campagna	1	x	x	x	x	x	
31	Farmacia Comunale Olimpia	1	x	x	x	x	x	
32	Farmacia Comunale Palazzina	1	x	x	x	x	x	
33	Farmacia Comunale Quinto	1	x	x	x	x	x	
34	Farmacia Comunale San Massimo	1	x	x	x	x	x	
35	Farmacia Comunale San Rocco	1	x	x	x	x	x	
36	Farmacia Comunale Tomba	1	x	x	x	x	x	
37	Sede di Via E.Noris 1	1	x					
38	Uffici di Via S.Cristoforo 2	1		x				
39	Impianto Funicolare Castel San Pietro	1		x				
	TOTALI	45	15	17	14	14	14	27

ALLARME ANTINCENDIO:	allarme con collegamento diretto alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza attivabile manualmente o in forma automatica
-----------------------------	--

ALLARME ANTINTRUSIONE:	allarme con collegamento diretto alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza attivabile manualmente o in forma automatica; controllo da remoto della eventuale disattivazione dell'allarme a "sito chiuso" con conseguente controllo (telefonico con password e/o ispettivo)
-------------------------------	---

ALLARME ANTIRAPINA:	allarme con collegamento diretto alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza attraverso pocket tascabili; allarme attivabile solo manualmente e con farmacia in servizio anche notturno; controllo da remoto in caso di allarme con chiamata telefonica e richiesta "password"; in caso di mancata risposta o password errata la Centrale Operativa avvisa le FF.OO. per la procedura di intervento
----------------------------	--

Allegato S1 - Servizi di telesorveglianza

ALLARME MANCANZA ELETTRICITA':	allarme con collegamento diretto alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza attivabile in forma automatica 24h su 24h; in caso di assenza di alimentazione elettrica verrà effettuata visita ispettiva al fine di ripristinare l'alimentazione elettrica a partire dal contatore di EE per poi proseguire con l'interruttore generale esterno e fino agli interruttori interni; dovrà essere effettuato un controllo sul corretto funzionamento dei frigoriferi e dell'impianto di condizionamento; nel caso di mancanza di alimentazione elettrica non dipendente da cause esterne (lieve tensione AGSM) oltre i 30 minuti, l'Istituto di Vigilanza provvede ad informare il personale reperibile di AGECE;
ALLARME TEMPERATURE:	allarme da termostato ambiente "Orieme Visio" (tarato a 28°C) con collegamento diretto alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza attivabile in forma automatica 24h su 24h; in caso di attivazione allarme verrà effettuata visita ispettiva al fine di un controllo sul corretto funzionamento dei frigoriferi e dell'impianto di condizionamento; in caso di mancato funzionamento della rete di alimentazione elettrica procederà alla verifica degli interruttori interni fino al ripristino dell'alimentazione; nel caso di mancato ripristino del corretto funzionamento l'Istituto di Vigilanza provvede ad informare il personale reperibile di AGECE;
APERTURA/CHIUSURA AUTOMATICA CANCELLI:	apertura e chiusura degli ingressi cimiteriali completamente automatizzata e remotamente controllata dalla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza e gestione degli allarmi; deve essere garantito il servizio 24/24 h per apertura/chiusura da remoto nel caso di attivazione del segnale di chiamata da parte di utenti eventualmente rimasti chiusi all'interno dei cimiteri oltre l'orario di chiusura; nel caso di segnalazione inviata entro 20 minuti dall'orario di chiusura del cimitero, la riapertura dell'accesso deve avvenire da remoto entro i successivi 5 minuti. In caso di fallimento dell'operazione di apertura da remoto, l'apertura dovrà avvenire manualmente entro i successivi 15 minuti. Nel caso di segnalazione inviata oltre 20 minuti dall'orario di chiusura del cimitero, la riapertura dell'accesso deve avvenire manualmente entro i successivi 20 minuti, con identificazione del soggetto rimasto all'interno del cimitero e trasmissione dei dati identificativi ad AGECE; Nel caso di impossibilità di chiusura serale degli accessi dei cimiteri periferici dovuta a malfunzionamento dei sistemi automatici presenti in loco, oppure ad eventi straordinari quali anomalie dei cancelli o comunque qualsiasi altra condizione che impedisca la chiusura degli accessi seppur in modo provvisorio e previa segnalazione al reperibile di AGECE, quest'ultimo può autorizzare il piantonamento da parte di GPG per tutto il tempo necessario. Per il cimitero Monumentale non è richiesto il servizio di apertura/chiusura automatica da remoto, ma solo l'intervento della GPG in caso di ricezione del segnale di persona rimasta all'interno del cimitero dopo la chiusura manuale dei cancelli; in questo caso la riapertura dovrà seguire quindi sempre le disposizioni sopra stabilite per l'apertura in caso di segnalazione inviata oltre 20 minuti dall'orario di chiusura.

Allegato S2 - Servizi ispettivi e di Vigilanza fissa

	SITO AGECE	Servizio ispettivo di Ronda	Servizio ispettivo apertura e/o chiusura	Servizio di vigilanza fissa
1	Sede di Via E.Noris 1	x		x
2	Uffici di Via S.Cristoforo 2	x		
3	Torre dei Lamberti		x	
4	Impianto Funicolare Castel San Pietro	x	x	

Servizio ispettivo di Ronda	il servizio è stato quantificato in 2 giri di ispezione di 15 minuti complessivi per sito da ispezionare
Servizio ispettivo apertura e/o chiusura	In Torre dei Lamberti la GPG dovrà provvedere all'apertura (tempo stimato 10 minuti giornalieri) e alla chiusura previo controllo ispettivo accurato dell'intero sito (tempo stimato 30 minuti giornalieri). Impianto Funicolare di Castel S. Pietro la GPG dovrà provvedere alla chiusura previo controllo ispettivo accurato dell'intero sito (tempo stimato 30 minuti giornalieri)
Servizio di vigilanza fissa	il servizio è quantificato in 12 ore settimanali di presenza fissa negli orari di apertura al pubblico presso lo Sportello della Sezione Casa (lunedì - mercoledì - venerdì dalle 8:30 alle 12:30)



SERVIZIO DI VIGILANZA DI IMMOBILI IN GESTIONE AD AGECE

ALLEGATO S3 al CSA

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(DUVRI)
*(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)***

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giovanni Governo

Il RSPP

Per. Ind. Ivano Antolini

1 - PREMESSA

1.1 - FINALITÀ

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Posto che viene definita come interferenza, ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, si evidenzia come il presente documento non consideri i rischi specifici collegati con le attività dell'Impresa Appaltatrice, in quanto trattasi di rischi considerati nell'ambito del DVR della stessa Impresa.

Considerato che l'Impresa Appaltatrice così come gli altri datori di lavoro dei lavoratori presenti sui luoghi di intervento, potranno presentare alla committente eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'attività, si evidenzia come rimane facoltà e compito della committente, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Rimane compito del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i datori di lavoro del personale presente sui luoghi di intervento per ridurre al minimo le possibili interferenze.

Lo strumento principe per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti risulta essere la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare.

Si richiama come a livello minimale, sarà convocata una riunione di coordinamento nelle seguenti circostanze:

- prima dell'inizio effettivo delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- in caso di situazioni, che a giudizio della committente, ovvero dell'appaltatore, non siano contemplate nel presente documento.

Si ribadisce come il presente DUVRI contenga informazioni di carattere generale, e pertanto eventuali integrazioni di dettaglio, specifiche per ciascuna prestazione/intervento, andranno ad essere segnalate dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con propria comunicazione.

1.2 - VERIFICA DEI REQUISITI

La capacità professionale dell'impresa appaltatrice è presupposto essenziale per l'affidamento all'impresa medesima

2 - INFORMAZIONI GENERALI

2.1 - INFORMAZIONI DELLA COMMITTENTE

Ragione sociale	AGEC - AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI VERONA
Legale rappresentante	Dott.ssa Maria Cristina Motta - Direttore Generale
Sede legale	Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – Italia
Codice fiscale	80028240234
Partita IVA	02769110236
Pos. Inail	5784004
CCIAA REA	280622

2.2 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

Responsabile del trattamento dei dati raccolti durante l'esecuzione del contratto	Dott. Giovanni Governo
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott. Giovanni Governo
Preposto da parte di AGECE per la gestione degli interventi presso le varie sedi (di seguito verranno chiamati delegati del RUP)	I nominativi verranno comunicati in occasione della prima riunione di coordinamento

2.3 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA AZIENDALE

Datore di lavoro	Dott.ssa Maria Cristina Motta - Direttore Generale
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Per. Ind. Ivano Antolini
Dirigente Area Servizi Generali	Dott. Giovanni Governo
Medico Competente	Il nominativo verrà comunicato in occasione della prima riunione di coordinamento
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):	I nominativi verranno comunicati in occasione della prima riunione di coordinamento
Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione	Sede AGECE

2.4 - DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'avvio dell'appalto, l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta a comunicare i nominativi delle seguenti figure:

- Datore di lavoro
- Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Medico Competente (qualora nominato)
- Lavoratori impiegati nell'esecuzione di attività presso luoghi di lavoro della Committente relativamente ai servizi costituenti il presente appalto

2.5 - LAVORATORI DIPENDENTI DELLA COMMITTENTE, DIPENDENTI DA ALTRE AZIENDE O PUBBLICO PRESENTI NEGLI SPAZI DI INTERVENTO DELL'IMPRESA APPALTRICE

Si evidenzia come nella norma, buona parte delle attività oggetto del servizio andranno ad essere erogate in luoghi di cui la Committente ha la disponibilità giuridica, ma in momenti nei quali non risulteranno presenti lavoratori dipendenti della scrivente, piuttosto che di altre aziende, piuttosto che pubblico e pertanto come i rischi di natura interferenziale risulteranno estremamente contenuti.

2.6 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto così come meglio specificati nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri elaborati allegati allo stesso, possono sinteticamente essere riassunti come segue:

- Servizio di telesorveglianza e telecontrollo da remoto, dei sistemi antincendio, antintrusione, antirapina, mancanza energia elettrica, temperature ambiente all'interno dei luoghi di lavoro, comprese tutte le attività di manutenzione delle apparecchiature e strumenti presenti in opera e quindi, al bisogno esecuzione di visite ispettive di controllo (vedi Allegato S1 al CSA);
- Servizio ispettivo di ronda, servizio ispettivo di apertura e/o chiusura di accessi a luoghi di lavoro, servizio di vigilanza fissa (vedi allegato S2 al CSA).

Alla luce di quanto sopra si evidenzia come non risulteranno oggetto della presente valutazione i rischi propri legati all'attività dell'appaltatore, ovvero, i rischi presenti nei luoghi di lavoro di cui la Committente non ha responsabilità giuridica, saranno pertanto considerati nella presente valutazione le seguenti situazioni:

- 2.6a) attività di manutenzione delle apparecchiature e strumenti;
- 2.6b) visite ispettive di controllo;
- 2.6c) servizio di vigilanza fissa.

2.7 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.7.1 - AREE DOVE ANDRÀ AD ESSERE SVOLTO IL SERVIZIO

I luoghi dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto, risultano puntualmente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e relativi allegati.

2.7.2 - DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI, MENSA E SPOGLIATOI

La disponibilità dei servizi igienici e degli spogliatoi, deve intendersi riferita solo ed unicamente ai servizi igienici ed agli spogliatoi già presenti nell'ambito dei vari luoghi di lavoro, mentre non vi è alcuna disponibilità per spazi che possano venire ad essere adibiti a mensa, o luogo di riposo per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice.

2.7.3 - LOCALI ADIBITI AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/ CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dal personale dell'Impresa Appaltatrice, rimane pertanto compito di quest'ultimo, provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia per il proprio personale.

2.7.4 - APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE

Non risultano disponibili apparecchi telefonici, o telefax da utilizzare per comunicazioni interne/esterne, rimane pertanto compito dell'Impresa Appaltatrice provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in ordine alla sicurezza dei propri lavoratori.

2.7.5 - MICROCLIMA

Le attività oggetto dell'appalto andranno ad essere svolte sia nell'ambito di spazi adibiti ad uffici o similari che in spazi aperti, rimarrà pertanto compito dell'Appaltatore dotare i propri lavoratori del necessario vestiario in funzione dell'andamento stagionale.

2.7.6 - ILLUMINAZIONE

In ordine a quanto ai precedenti punti 2.6a/2.6b/2.6c, il servizio potrà andare ad essere svolto sia in orario diurno che in orario notturno in spazi che pur essendo nella norma illuminati, potrebbero potenzialmente risultare parzialmente ovvero totalmente al buio, rimarrà pertanto compito dell'Appaltatore dotare i propri lavoratori di adeguati sistemi di illuminazione portatile affinché possano svolgere adeguatamente il servizio oggetto della prestazione

2.7.7 - LUOGHI DOVE VIENE ASSOLUTAMENTE PRECLUSO L'ACCESSO AL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'accesso è autorizzato in via esclusiva ai locali dove essere erogato il servizio nonché ai percorsi per raggiungerli; viene fatto pertanto esplicito divieto di accesso a tutti gli altri ambienti se non esplicitamente autorizzati dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), o suo delegato

2.7.8 - ALTRE DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Quando, per qualsiasi motivo, vengono verificate delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Impresa Appaltatrice e quindi deve essere attivato tempestivamente il RUP o suo delegato affinché possa disporre ogni azione del caso. Nei momenti di compresenza di personale della Committente ovvero di pubblico e di personale dell'Impresa Appaltatrice, viene fatto espresso divieto a quest'ultimo di eseguire ogni attività, che comporti:

- la movimentazione manuale di carichi,
- l'utilizzo di scale portatili,
- l'utilizzo di trabattelli,
- l'utilizzo di ponteggi,
- l'utilizzo di mezzi di sollevamento e movimentazione di beni o persone

Si richiamano quindi di seguito, le disposizioni di carattere generale da rispettarsi in ogni luogo di lavoro oggetto delle prestazioni di servizio considerate:

- è obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza affissa nei vari ambiti lavorativi e all'interno delle strutture, relativamente alla prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro,
- è obbligatorio rispettare le regole di accesso e di circolazione nell'ambito delle pertinenze delle varie strutture,
- è obbligatorio rispettare le regole previste per l'evacuazione in caso di emergenza,
- è vietato accedere all'interno dei luoghi di lavoro in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento delle attività previste dall'appalto,
- in tutti i locali chiusi, ed inoltre, in presenza della specifica segnaletica, è vietato fumare ed usare fiamme libere,

- è vietato effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, all'interno di tutti i luoghi di lavoro,
- è vietato rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza presenti nei vari ambiti lavorativi e all'interno della struttura scolastica, e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo,
- è richiesto di disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del servizio, esclusivamente nell'ambito specifico della zona di lavoro,
- è vietato depositare, anche per periodi limitati, materiali vicino alle vie di transito, ed in particolare lungo i percorsi di fuga ed evacuazione, nonché delle uscite di sicurezza,
- è fatto obbligo di mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito,
- è richiesto di non creare intralci e disagi alle attività svolte dal personale della Committente e al pubblico,
- viene fatto espresso divieto di depositare materiali infiammabili e/o combustibili nelle aree di lavoro,
- è richiesto all'Impresa Appaltatrice, di far rispettare al proprio personale, tutte le prescrizioni di sicurezza e quindi di far attuare tutte le misure di protezione dai rischi specifici correlati con l'attività propria dell'Impresa Appaltatrice stessa,
- provvedere, al termine dei lavori, a sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale della Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi nell'ambito degli spazi normalmente assegnati per lo svolgimento delle attività affidate in appalto; in merito ai rifiuti raccolti dal personale dell'Impresa Appaltatrice, si ricorda come gli stessi debbano essere allontanati dallo stesso personale dell'Impresa Appaltatrice in qualità di produttore del rifiuto ex D.Lgs 152/2006.
- fatto salvo quanto preventivamente e formalmente autorizzato per iscritto da parte del Responsabile Unico del procedimento (RUP) o suo delegato, viene fatto esplicito divieto di intervenire sui quadri, le apparecchiature e gli impianti elettrici dei luoghi dove sono chiamati ad operare i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice;
- Qualora dovessero essere effettuate delle lavorazioni che implicano l'utilizzo di sostanze, materiali o attrezzature pericolose, ogni sostanza, materiale od attrezzatura, dovrà essere preventivamente e formalmente autorizzata per iscritto, da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), o suo delegato.

3 - POSSIBILI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DI INTERVENTO

3.1 - PREMESSA

Rimane compito del RUP, o suo delegato, in coordinamento e collaborazione con l'Appaltatore, organizzare i servizi in maniera da ridurre a livelli residuali i possibili momenti di interferenza con i lavoratori della Committente ovvero con il pubblico, e pertanto:

- Rimane preciso compito del Responsabile Unico del procedimento (RUP), o suo delegato, stabilire i giorni e gli orari nei quali l'Impresa Appaltatrice potrà dar corso alle proprie attività, ed in particolare procedere:
 - alla consegna, installazione e disinstallazione di attrezzature ed impianti;
 - alle attività di manutenzione di attrezzature ed impianti
- Il Responsabile Unico del procedimento (RUP), o suo delegato, potranno interrompere in qualsiasi momento le attività della Impresa Appaltatrice, qualora le stesse attività vadano a determinare una situazione di pericolo per le persone, gli animali o le cose.
- Il Responsabile Unico del procedimento (RUP), si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

3.2 - RISCHI

Si elencano di seguito i principali rischi specifici legati all'attività della Committente che sono riscontrabili presso i luoghi oggetto del servizio, nei momenti in cui risulta possibile la presenza di lavoratori dipendenti dell'Appaltatore:

Ambiti in cui viene svolto il servizio di telesorveglianza (Allegato S1 al CSA)

3.2.1 - RISCHIO FISICO

- Microclima;

3.2.2 - RISCHIO BIOLOGICO

- Presenza di persone possibili portatori di virus/batteri.

3.2.3 - RISCHIO MECCANICO

- Scivolamento dovuto a pavimenti bagnati e/o sporchi;
- Investimento/urto con persone presenti nella zona degli interventi;
- Inciampo, urti dovuti alla presenza di macchine ed attrezzature o al deposito incontrollato di materiali a terra;

3.2.4 - RISCHIO ELETTRICO

- Rischio di elettrocuzione per contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto di isolamento, per la presenza di attrezzature di lavoro a funzionamento elettrico.

3.2.5 - RISCHIO ESPLOSIONE/INCENDIO

- Possibile presenza di materiale infiammabile;

3.2.6 - RISCHI PARTICOLARI

- Rapina ed aggressione

Nota : Rimane cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o suo delegato, dare evidenza formale di ogni eventuale ulteriore rischio specifico rispetto a quelli già indicati, se del caso, convocando una riunione di coordinamento.

Ambiti in cui vengono svolti i servizi ispettivi e di vigilanza fissa (Allegato S2 al CSA)

3.2.7 - RISCHIO FISICO

- Microclima;

3.2.8 - RISCHIO BIOLOGICO

- Presenza di persone possibili portatori di virus/batteri.

3.2.9 - RISCHIO MECCANICO

- Scivolamento dovuto a pavimenti bagnati e/o sporchi;
- Investimento/urto con persone presenti nella zona degli interventi;

- Inciampo, urti dovuti alla presenza di macchine ed attrezzature o al deposito incontrollato di materiali a terra;

3.2.10 - RISCHIO ELETTRICO

- Rischio di elettrocuzione per contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto di isolamento, per la presenza di attrezzature di lavoro a funzionamento elettrico.

3.2.11 - RISCHIO ESPLOSIONE/INCENDIO

- Possibile presenza di materiale infiammabile;

3.2.12 - RISCHI PARTICOLARI

- Rapina ed aggressione

Nota : Rimane cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), o suo delegato, dare evidenza formale di ogni eventuale ulteriore rischio specifico rispetto a quelli già indicati, se del caso, convocando una riunione di coordinamento.

4 - INFORMAZIONI SUI RISCHI INTERFERENZIALI E SULLE PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARLI/RIDURLI AL MINIMO.

4.1 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, le principali informazioni relative ai soli rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui la stessa é chiamata ad operare nell'espletamento dell'appalto, e quindi, si sottolinea che non sono stati considerati nelle presenti valutazioni i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovuti alle interferenze tra l'attività svolta dall'impresa Appaltatrice, e gli altri soggetti potenzialmente interferenti sono state identificate e successivamente valutate secondo il criterio di seguito riportato.

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

- Significatività del rischio da interferenza **RI = gR x pl**

	pl
--	-----------

		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
gR	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata:

1 – Trascurabile – NON RILEVANTE

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

2 – 4 RILEVANTE - Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere le attività coordinamento e cooperazione proposte dal presente documento nel brevissimo termine e favorire ogni azione migliorativa e/o correttiva.

6 – 8 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare con urgenza in funzione della durata delle attività.

9 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate

Indice di probabilità di interferenza (p)		
Valore	Livello	Interpretazione del livello di probabilità
1	Improbabile	<i>La presenza di persone fra loro interferenti nei luoghi oggetto dell'intervento è pressochè esclusa</i>
2	Poco probabile	<i>La presenza di persone fra loro interferenti nei luoghi oggetto dell'intervento è possibile .</i>
3	Probabile	<i>La presenza di persone nei luoghi dell'intervento è certa ma la condizione non è di affollamento.</i>
4	Molto probabile	<i>La presenza di persone nei luoghi dell'intervento è certa e sono possibili situazioni di affollamento.</i>

Indice di gravità del rischio (gr)		
Valore	Livello	Interpretazione del livello di rischio
1	Lieve	<i>Incidente che non provoca ferite e/o malattie</i>
2	Medio	<i>Ferite/malattie di lieve entità (abrasioni, piccoli tagli)</i>
3	Grave	<i>Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie,...)</i>
4	Molto grave	<i>Incidente/malattia mortale</i>

4.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito si riportano i rischi interferenziali che si prevede possano occorrere tra il personale dell'Impresa Appaltatrice e gli altri lavoratori ovvero di pubblico, potenzialmente presenti sui luoghi di intervento.

Per ciascun rischio considerato, sono stati indicate puntualmente le misure da adottare per contenere lo stesso rischio ai valori indicati nelle successive tabelle, pertanto, ogni variazione alle misure proposte comporterà una variazione del rischio da interferenza.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE E STRUMENTI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Risultando a carico dell'appaltatore l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione necessari per la telesorveglianza, risultano possibili dei momenti di interferenza fra gli operatori dell'appaltatore con i lavoratori della committente ovvero con il pubblico.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Programmare le attività manutentive in momenti di assenza di lavoratori della Committente ovvero di pubblico; qualora questo non fosse possibile delimitare e segnalare le zone degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> • RUP O SUO DELEGATO
Programmare le attività manutentive avendo cura che nell'edificio interessato dai lavori NON siano in corso altri interventi di manutenzione.	<ul style="list-style-type: none"> • RUP O SUO DELEGATO
Verificare che le zone dove viene chiamato ad operare il personale addetto alla manutenzione risultino perfettamente agibili e praticabili	<ul style="list-style-type: none"> • RUP O SUO DELEGATO
Qualora il personale addetto alla manutenzione sia chiamato ad intervenire su reti o impianti elettrici della Committente, verificare che gli stessi risultino in regola con le manutenzioni e verifiche periodiche ex art. 86 del D.lgs 81/08	<ul style="list-style-type: none"> • RUP O SUO DELEGATO
Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali a garantire una facile percorribilità, anche se collocati in maniera temporanea.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA

<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
1	3	3

ATTIVITA' DI VISITE ISPETTIVE DI CONTROLLO

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Risultando a carico dell'appaltatore l'onere di eseguire delle visite ispettive di controllo in caso di allarme, ovvero in caso di mancato funzionamento dei sistemi di apertura e chiusura automatica dei cancelli presenti presso le sedi cimiteriali e comunque più in generale per le attività di apertura e chiusura delle sedi così come specificate nel CSA e relativi allegati S1 ed S2, si manifestano dei possibili momenti di interferenza fra gli operatori dell'appaltatore con i lavoratori della committente ovvero con il pubblico.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Verificare che le zone dove viene chiamato ad operare il personale addetto alla manutenzione risultino perfettamente agibili e praticabili	<ul style="list-style-type: none">• RUP O SUO DELEGATO
	<ul style="list-style-type: none">•

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA

<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
2	1	2

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Risultando a carico dell'appaltatore il servizio ordinario di vigilanza fissa presso la sede di Via Enrico Noris n. 1 (VR), piuttosto che il servizio straordinario di vigilanza presso altri luoghi, risultano possibili dei momenti di interferenza fra gli operatori dell'appaltatore con i lavoratori della committente ovvero con il pubblico.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Verificare che le zone dove viene chiamato ad operare il personale addetto alla vigilanza risultino perfettamente agibili e praticabili e non presentino rischi tali da richiedere valutazioni specifiche.	<ul style="list-style-type: none">• RUP O SUO DELEGATO
Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali a garantire una facile percorribilità.,	<ul style="list-style-type: none">• RUP O SUO DELEGATO
Fornire il piano di emergenza e le eventuali procedure di sicurezza da osservarsi relativamente al sito dove viene richiesto il servizio di vigilanza	<ul style="list-style-type: none">• RUP O SUO DELEGATO
Rispettare il piano di emergenza e le eventuali procedure di sicurezza relative al sito dove viene richiesto il servizio di vigilanza	<ul style="list-style-type: none">• IMPRESA APPALTRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA

<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
3	1	3

RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Le zone dove l'Impresa Appaltatrice è chiamata a prestare servizio, possono presentare particolari rischi di incendio, in quanto è possibile la presenza di materiale combustibile.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con tutte le figure potenzialmente interferenti sul luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• RUP O SUO DELEGATO
Divieto di utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, o attrezzature a fiamma libera.	<ul style="list-style-type: none">• IMPRESA APPALTATRICE
Smaltire tempestivamente i rifiuti combustibili o pericolosi in caso di incendio fare in modo che il loro deposito temporaneo avvenga al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.	<ul style="list-style-type: none">• IMPRESA APPALTATRICE
Intercettare la fornitura di gas all'esterno dell'edificio prima di intervenire in prossimità di impianti/reti gas.	<ul style="list-style-type: none">• IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELE		
<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
1	4	4

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Per l'esecuzione delle varie prestazioni, è possibile che gli automezzi dell'Impresa Appaltatrice possano accedere lungo strade e percorsi carrabili presenti all'interno dei vari luoghi di lavoro e questa operazione andrà ad interferire con la presenza di lavoratori dipendenti della committente ovvero con il pubblico.

E' possibile inoltre la presenza di automezzi di altre persone o altre ditte fornitrici.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con i lavoratori dipendenti della Committente	<ul style="list-style-type: none"> RUP O SUO DELEGATO
Coordinare l'accesso dei mezzi a motore all'interno delle varie aree interne ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> RUP O SUO DELEGATO
Divieto di accesso con mezzi a motore all'interno delle varie aree interne ai luoghi di lavoro in assenza di specifica autorizzazione da parte della Committente .	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
Rispettare la velocità a "passo d'uomo" di tutti i mezzi a motore che si spostano nelle aree interne dei vari luoghi di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
Fare regolare manutenzione e revisione a tutti gli automezzi utilizzati nel corso dell'appalto.	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
Utilizzare automezzi dotati di cicalino che si attiva in maniera automatica quando vengono eseguiti spostamenti in retromarcia	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE
Evitare tutti gli spostamenti degli automezzi in "retromarcia" e qualora questi fossero indispensabili, fare in maniera che vi sia un addetto che coordini e segnali il movimento dell'automezzo agli eventuali presenti	<ul style="list-style-type: none"> IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA

<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
2	4	8

4.3 PROCEDURE DI EMERGENZA

DESCRIZIONE DEL RISCHIO: I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice intervengono in luoghi di lavoro all'interno delle quali operano quotidianamente lavoratori dipendenti della Committente, ovvero pubblico, per i quali sono già state individuate, le disposizioni di sicurezza in caso di emergenza.

Nell'evidenziare come la presenza di personale dell'Impresa Appaltatrice e più in generale di personale terzo rispetto alle normali attività svolte nell'ambito del luogo di lavoro possa interferire e modificare i comportamenti del personale addestrato in caso di emergenza in quanto vengono ad essere introdotti ulteriori fattori di rischio come ad esempio, modifica del numero di persone presenti sul luogo di lavoro, transito e/o sosta di persone non addestrate lungo le vie di fuga, presenza di materiale e/o attrezzature lungo le vie di fuga si segnala come le principali misure di prevenzione da adottarsi sono indicate di seguito, mentre le indicazioni puntuali relative ai piani di emergenza adottati presso i singoli luoghi di lavoro dove verrà chiamato ad operare l'Impresa Appaltatrice, andranno ad essere comunicate alla stessa in occasione della prima riunione di coordinamento.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con tutte le figure potenzialmente interferenti sul luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• RUP O SUO DELEGATO
Presenza da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice delle disposizioni per l'emergenza all'interno dei vari luoghi di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">• IMPRESA APPALTATRICE

4.4 RISCHI INTERFERENZIALI PARTICOLARI

Sarà cura del RUP o suo delegato dare evidenza tempestiva e formale di ogni eventuale rischio interferenziale ulteriore rispetto a quelli già indicati.

5 - COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spese minimo rispetto alla normale gestione della sicurezza della Impresa Appaltatrice, in quanto le misure di cautela da adottare non richiedono un aggravio nelle attività da svolgersi, ma bensì una semplice modifica nelle procedure operative necessarie per la corretta esecuzione dell'attività affidata, pertanto, **i costi per la sicurezza interferenziale vengono stimati in € 600,00** e si considerano come dovuti per la partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'Impresa Appaltatrice nonché alla attività di informazione per i lavoratori che saranno impegnati nell'espletamento dei vari servizi oggetto dell'appalto.

6 - ATTIVITA' DA EFFETTUARSI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il RUP, prima dell'affidamento del servizio, dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice, richiedendo la documentazione che riterrà opportuna.

L'Impresa Appaltatrice dovrà:

- fornire copia di idonea assicurazione per la Responsabilità Civile di cui al CSA;
- fornire il proprio DVR APPALTO corredato dall'elenco puntuale dei rischi specifici e interferenti collegati con la propria attività, andando altresì a proporre ogni integrazione o modifica al presente documento;
- partecipare alla RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO promossa dal RUP;
- fornire ai propri lavoratori una tessera di riconoscimento conforme a quanto richiamato all'art. 26 comma 8 del D.lgs 81/08 e s.m.i.
- presentare l'elenco nominativo corredato da copia delle tessere di riconoscimento di cui al precedente di tutti i lavoratori potenzialmente impegnati nell'esecuzione del contratto presso i luoghi di lavoro della Committente.

7 - NOTA IMPORTANTE

Il presente Duvri è "un documento "dinamico" e sarà da aggiornarsi al mutare delle situazioni indicate nello stesso, ovvero, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico e organizzativo che si rendessero necessarie nel corso delle attività affidate in appalto.